



ABSTRAT Progetto

“Adolescenza, incapacità relazionale, solitudine digitale: agire sulle nuove fragilità 2” Welfare di prossimità per i giovani

Bando Beneficenza - CONTRIBUTI 2026- WELFARE FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Nel contesto attuale il mondo dei minori e in particolare degli adolescenti è caratterizzato da numerose fragilità.

Le fragilità determinate da condizioni psico fisiche conclamate e socialmente riconosciute sono gravi ma comunque affrontate con azioni di assistenza e cura che riescono nella maggior parte dei casi ad alleviare la condizione di questi ragazzi e ragazze e a favorire loro un inserimento nella vita sociale. I recenti fatti di cronaca però hanno evidenziato una fragilità dei nostri giovani più subdola e spesso non rilevata. La fragilità di cui stiamo parlando è definibile come la fragilità delle capacità e competenze: quella del non avere coscienza del proprio ruolo nel contesto sociale, di non saper gestire le proprie emozioni, di non avere gli strumenti per affrontare problematiche nuove e sostenere decisioni in contesti difficili e di cambiamento, la capacità della gestione dei conflitti.

Stiamo parlando di quelle che nel mondo del lavoro e degli "adulti" sono le soft skills ma che per essere patrimonio degli adulti si devono sviluppare in fase giovanile e adolescenziale.

Obiettivo dunque è quello di approntare un centro dedicato alle problematiche socio-sanitarie degli adolescenti. Queste nuove problematiche sono definite universalmente come povertà educativa. La povertà educativa come la povertà materiale, è multidimensionale.

In tal senso è possibile individuare quattro dimensioni della povertà educativa:

- 1. Apprendere per comprendere**, ovvero per acquisire le competenze necessarie per vivere nel mondo di oggi.
- 2. Apprendere per essere**, ovvero per rafforzare la motivazione, la stima in sé stessi e nelle proprie capacità, coltivando aspirazioni per il futuro e maturando, allo stesso tempo, la capacità di controllare i propri sentimenti anche nelle situazioni di difficoltà e di stress.
- 3. Apprendere per vivere assieme**, o la capacità di relazione interpersonale e sociale, la gestione dei conflitti, di cooperazione, comunicazione, empatia, negoziazione. In sintesi, tutte quelle capacità essenziali per gli esseri umani in quanto individui sociali.
- 4. Apprendere per condurre una vita autonoma e attiva**, rafforzare le possibilità di vita, la salute e l'integrità, la sicurezza, come condizioni “funzionali” all'educazione.

(rif. Save the Children Amartya Sen, *L'Idea di Giustizia*, 2010; Marta Nussbaum, *Creare Capacità*, 2014).

Il centro che stiamo già realizzando si articola in azioni concrete e reali dove i giovani non agiscono su guida degli adulti ma sviluppano in un contesto di confronto permanente tra loro e verso le problematiche individuate, idee soluzioni e praticano la loro azione nel concreto queste idee e soluzioni.

Gruppo Perché No? ODV ETS

Iscritta RUNTS 73033 del 22 11 2022

Loc. Tosina 3, Pelago (Fi) 055 6144032

FB: Gruppo Perché No? e-mail perchenoborselli@gmail.com perchenoborselli@pec.it

www.ecomuseomontagnafiorentina.it www.effettoforesta.it

Questa possibilità di “mettersi in gioco” in un contesto libero, ma comunque tutelato, permette di strutturare un’attività permanente di costruzione delle competenze sociali e relazionali nei ragazzi e nelle ragazze e di mettere nelle condizioni gli/le adolescenti di essere soggetti attivi e inseriti nel loro contesto sociale, di divenire degli adulti e delle adulte capaci di approntare soluzioni nuove a problematiche sconosciute (problem solving) e di essere in grado di farlo con modalità di relazione attiva e positiva con i coetanei e le coetanee e nei contesti sociali e lavorativi (soft skills).

Il contrastare **La povertà cognitiva** nei giovani, è il vero obiettivo del nostro progetto, dato che questa scarsa possibilità dei giovani, di sperimentare nel reale le conoscenze acquisite, impedisce il “fiorire” delle nuove menti, portando a competenze insufficienti, disillusione, scarso inserimento lavorativo e problemi di salute mentale, spesso legata alla povertà economica e sociale, influenzando negativamente lo sviluppo del cervello e le loro capacità future.

L'approccio proposto è organizzato e strutturato con azioni concrete e reali svolte dai giovani su problematiche contingenti in un contesto di azione diretta dei ragazzi, definite in accordo con i giovani e realizzate in contesto outdoor con particolare attenzione all'aspetto della

- rigenerazione cognitiva in Natura
- benessere e salute in Natura nel contesto delle terapie forestali
- sperimentazione attiva delle competenze
- sviluppo di contesti di relazione tra coetanei (peer education)
- autostima decisionale e capacità relazionali ed emozionali.

La proposta è di realizzare una struttura permanente. sia come luogo di organizzazione delle azioni di esperienza, sia come struttura fisica di riferimento logistico, in un contesto naturale ad elevata biocomplexità ove i e le giovani possano sperimentare e praticare conoscenze e idee. Appare fondamentale la scelta del metodo esperienziale e la scelta del luogo, dato che la bibliografia scientifica evidenzia come in contesti naturali complessi la rigenerazione cognitiva e la costruzione delle competenze avviene più favorevolmente e in modo più veloce e duraturo

Il progetto ha come sede logistica le “Case di Sant’Antonio all’interno del complesso demaniale della “foresta di Sant’Antonio” sul Pratomagno nel comune di Reggello (Fi) .

Il calendario delle attività viene definito in stretta collaborazione con gli istituti scolastici partner del progetto e le proposte per i ragazzi saranno distribuite oltre che nel periodo estivo anche nei fine settimana e nei ponti scolastici.

La formula delle attività in residenziale in Natura avrà come punto di forza la disconnessione e la convivenza; questo status unitamente ad attività specifiche darà ai ragazzi la possibilità di crescere nelle loro conoscenze e nelle loro competenze relazionali.

Gruppo Perché No? ODV ETS

Iscritta RUNTS 73033 del 22 11 2022

Loc. Tosina 3, Pelago (Fi) 055 6144032

FB: Gruppo Perché No? e-mail perchenoborselli@gmail.com perchenoborselli@pec.it

www.ecomuseomontagnafiorentina.it www.effettoforesta.it

Gli aspetti innovativi della nostra proposta sono molteplici tra cui:

- lo sviluppo di un sistema a rete sinergico tra pubblico e privato ed enti del terzo settore finalizzato alla crescita e alla costruzione delle competenze chiave nei giovani
- la messa in campo di un metodo di costruzione e auto costruzione di competenze chiave e soft skills nei ragazzi
- contrastare la compromissione dello sviluppo cognitivo nei giovani
- contrastare la maggiore vulnerabilità a ansia, depressione e stress quali rischi psicologici
- favorire l'inserimento lavorativo e il positivo impatto sul futuro
- favorire l'inclusione sociale: aumentando nei fatti la partecipazione alla vita sociale e all'interessamento alle problematiche comuni.

Pelago 08 01 2026

La Presidente
Melania Masi

